

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 14/12/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ANITA S.R.L.



GN64TS

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	NEMBRO (BG) VIA LOMBARDIA 27 CAP 24027
Domicilio digitale/PEC	anita.srl@legalmail.it
Numero REA	BG - 393630
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03615530163
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 30/06/2023
ANITA S.R.L.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

v.2.14.1

ANITA SRL

ANITA SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2023

Dati anagrafici	
Sede in	NEMBRO, VIA LOMBARDIA 27
Codice Fiscale	03615530163
Numero Rea	BERGAMO 393630
P.I.	03615530163
Capitale Sociale Euro	813732.73 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2023	30-06-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	39.581.596	40.645.063
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.892.004	1.892.004
Totale immobilizzazioni (B)	41.473.600	42.537.067
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.659	754.172
imposte anticipate	9.979	10.747
Totale crediti	62.638	764.919
IV - Disponibilità liquide	1.825.805	1.269.844
Totale attivo circolante (C)	1.888.443	2.034.763
D) Ratei e risconti	2.155	2.155
Totale attivo	43.364.198	44.573.985
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	813.733	813.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	41.687.290	42.217.970
IV - Riserva legale	162.747	162.747
VI - Altre riserve	696.344	619.319
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(25.909)	696.344
Totale patrimonio netto	43.334.205	44.510.113
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.993	63.872
Totale debiti	29.993	63.872
Totale passivo	43.364.198	44.573.985

Conto economico

	30-06-2023	30-06-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	200.000	1.250.001
Totale altri ricavi e proventi	200.000	1.250.001
Totale valore della produzione	200.000	1.250.001
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	69.014	58.770
8) per godimento di beni di terzi		
	-	160
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.063.467	1.063.487
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.063.467	1.063.487
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	550.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.063.467	1.613.487
14) oneri diversi di gestione		
	26.167	26.230
Totale costi della produzione	1.158.648	1.698.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(958.648)	(448.646)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	929.435	1.179.667
Totale proventi da partecipazioni	929.435	1.179.667
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	705
Totale proventi diversi dai precedenti	-	705
Totale altri proventi finanziari	-	705
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	929.426	1.180.372
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(29.222)	731.726
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.081
imposte relative a esercizi precedenti	(4.081)	-
imposte differite e anticipate	768	31.301
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.313)	35.382
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(25.909)	696.344

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2023	30-06-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.909)	696.344
Imposte sul reddito	(3.313)	35.382
Interessi passivi/(attivi)	9	(705)
(Dividendi)	(929.435)	(1.179.667)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(958.648)	(448.646)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	(700.000)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.063.467	1.063.487
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.063.467	363.487
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	104.819	(85.159)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.783)	(17.380)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	(8)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	676.185	8.607
Totale variazioni del capitale circolante netto	668.402	(8.781)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	773.221	(93.940)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9)	705
(Imposte sul reddito pagate)	3.313	-
Dividendi incassati	929.435	1.179.667
Totale altre rettifiche	932.739	1.180.372
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.705.960	1.086.432
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.150.000)	(1.220.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.149.999)	(1.220.001)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	555.961	(133.569)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.269.844	1.403.413
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.269.844	1.403.413
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

v.2.14.1	ANITA SRL	
Depositi bancari e postali	1.825.805	1.269.844
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.825.805	1.269.844

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di ANITA S.r.l. (nel seguito anche 'Società') per l'esercizio chiuso al 30-06-2023 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. L'Organo amministrativo, onde fornire una migliore e più completa analisi delle dinamiche finanziarie, ha incluso nel bilancio, seppure non obbligatorio per i soggetti che stendono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, il prospetto del Rendiconto finanziario, redatto ricorrendo al metodo indiretto.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30-06-2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide dell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ove presenti, e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Si dà infine atto che la Società è sottoposta al controllo dei conti da parte di un Revisore legale.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza
- b. rappresentazione sostanziale
- c. competenza
- d. costanza nei criteri di valutazione
- e. rilevanza
- f. comparabilità

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non vi sono casi eccezionali di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto a quelli adottati nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche concernenti la comparabilità o l'adattamento delle voci rispetto a quelle contenute nel bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per eventuali le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che dall'esercizio 2018/2019 la Società conteggia ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Qui di seguito sono specificate le regole applicate per il conteggio degli ammortamenti, precisando che per i beni costituenti le reti di distribuzione del gas è stata applicata la vita utile previste dalla succitata Delibera 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico:

- Terreno su cui insistono fabbricati: nessun ammortamento

- Fabbricati industriali: 35 anni
- Apparecchiature Cabina Re.Mi.: 15 anni
- Gruppi di riduzione finale industriale: 15 anni
- Tubazioni in media pressione: 45 anni
- Tubazioni in bassa pressione: 45 anni
- Derivazioni d'utenza: 35 anni
- Punti di riconsegna: 35 anni
- Impianti di protezione catodica: 15 anni
- Misuratori: 10 anni
- Opere speciali: 2 anni
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, incrementato dai costi di diretta imputazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni abbiano un valore durevolmente inferiore al costo, esse vengono iscritte a tale minore valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base delle loro destinazione ed origine. Si dà atto che, in virtù della facoltà di deroga concessa dall'art. 2435 bis, co. 8, del Codice Civile alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società ha iscritto i crediti al valore in presumibile realizzo (in luogo della applicazione del criterio del costo ammortizzato). La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all' obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. L'organo amministrativo ha inteso avvalersi dell'esonero dalla applicazione del criterio del costo ammortizzato, così come concesso dall'art. 2435 bis, ottavo comma, del Codice Civile, alle società che redigono il bilancio ricorrendo alla forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Aggiornamento sui rapporti Ascopiave – Anita conseguenti al contenzioso tra Blue Meta e l'Agenzia delle Dogane

Come si ricorderà, nel corso dell'esercizio 2013/2014 la Società siglò un accordo transattivo con Ascotrade ed Ascopiave, versando alle stesse l'importo di Euro 1,25 milioni a fronte di un contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane per il disconoscimento - da parte dell'amministrazione finanziaria - di un credito vantato da Blue Meta S.p.A. per maggiori versamenti di accise non dovuti per l'importo di circa Euro 1,7 milioni. A seguito di sentenze sfavorevoli emesse dalle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, la Corte di Cassazione, adita da Blue Meta S.p.A., ne ha accolto le doglianze con apposita ordinanza, cassando la sentenza della Commissione Tributaria Regionale, riconoscendo che la decorrenza del termine biennale di decadenza ex art. 14, comma 2, Testo Unico delle Accise coincide con il momento di presentazione dell'ultima dichiarazione annuale dalla quale sia risultato il credito di imposta; non già, come erroneamente ritenuto dal Giudice di merito, dalla data di presentazione della dichiarazione in cui si è verificato il pagamento in eccesso. La Corte di Cassazione, con la stessa ordinanza, ha rinviato la trattazione della controversia alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia - Sezione staccata di Brescia - che, con la sentenza n. 306/26/2021, depositata il 18 gennaio 2021, ha accolto il ricorso in riassunzione, dichiarando dovuto il richiesto rimborso, con spese compensate. La notifica della sentenza all'Agenzia delle Dogane, al fine di far decorrere il termine breve di impugnazione nonché ai fini dell'ottemperanza alla pronuncia, è stata effettuata nei termini di Legge. Dopo la presentazione di istanza di autorizzazione alla compensazione avvenuta in data 25 febbraio 2021, l'Agenzia delle Dogane e Blue Meta S.p.A. hanno sottoscritto apposito accordo transattivo in data 23 settembre 2021. La Società Blue Meta S.p.A., in forza di detto accordo ha quindi recuperato la somma di circa Euro 1,7 milioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

v.2.14.1

ANITA SRL

Si ricorda che l'accordo transattivo fra Anita e Ascopiave/Ascotrade prevede l'impegno di Ascopiave a corrispondere ad Anita gli importi che fossero riconosciuti a Blue Meta S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Dogane a titolo di rimborso in caso di esito positivo del contenzioso, sino a concorrenza dell'importo di Euro 1,25 milioni a suo tempo versato da Anita. L'Organo amministrativo di Anita, avendo appreso dell'esito favorevole della procedura di recupero delle accise da parte di Blue Meta si attivava presso Ascopiave/Ascotrade per il recupero della suddetta somma di Euro 1,25 milioni. Ascopiave/Ascotrade si rendevano inizialmente disponibili a riconoscere ad Anita il minor importo di Euro 700.000, scomputando - in maniera unilaterale - le spese legali sostenute per il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, nonché il rimborso assicurativo riconosciuto ad Anita dall'importo di Euro 1,25 milioni pagato a suo tempo dalla stessa Anita. Nel 2021/2022 la Società, confidando nel raggiungimento di un accordo stragiudiziale con le controparti iscriveva in bilancio il credito verso Ascopiave del valore nominale di Euro 1.250.000 decurtato a titolo prudenziale da un fondo rettificativo specificamente stanziato di Euro 550.000.

Si dà atto che, nel corso del 2022/2023, Anita ha raggiunto un accordo definitivo con Ascopiave la cui esecuzione ha determinato il versamento a favore di Anita dell'importo di Euro 900.000, importo regolarmente incassato in data 11 aprile 2023.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 41.473.600 (Euro 42.537.067 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.952.452	1.892.004	46.844.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.307.389		4.307.389
Valore di bilancio	40.645.063	1.892.004	42.537.067
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.063.467		1.063.467
Totale variazioni	(1.063.467)	-	(1.063.467)
Valore di fine esercizio			
Costo	44.952.452	1.892.004	46.844.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.370.856		5.370.856
Valore di bilancio	39.581.596	1.892.004	41.473.600

Come si ricorderà, la Società, in esercizi precedenti, aveva provveduto, in applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", emanate con D.M. del 22 maggio 2014, all'aggiornamento della valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci. La Società ha proceduto con l'analisi delle singole consistenze relative agli impianti in questione aggiornate al 31 dicembre 2017 e quindi adeguate con riferimento alla data del 30 giugno 2018. Tale analisi aveva consentito di provvedere alla definizione del valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti. La Società ha quindi conteggiato ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte esclusivamente dalla partecipazione in ASCOPIAVE S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. nella stessa ASCOPIAVE S.p.A.. In conseguenza di tale operazione, già nel bilancio dell'esercizio 2019-2020 la Società aveva provveduto alla riclassificazione del valore della partecipazione da "Imprese controllate" a "Altre imprese". L'importo di Euro 1.892.004 si riferisce a n. 7.149.505 azioni rappresentative di un pacchetto pari 3,05% al capitale della partecipata.

Immobilizzazioni materiali

Come si ricorderà, la Società, nel corso dell'esercizio 2019/2020, aveva provveduto, in applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", emanate con D.M. del 22 maggio 2014, all'aggiornamento della

valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci. La Società ha proceduto con l'analisi delle singole consistenze relative agli impianti in questione aggiornate al 31 dicembre 2017 e quindi adeguate con riferimento alla data del 30 giugno 2018. Tale analisi aveva consentito di provvedere alla definizione del valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti. La Società ha quindi conteggiato ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la Società non ha mai avuto in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 62.638 (Euro 764.919 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla composizione dei crediti ed alla loro suddivisione per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.650	(1.513)	52.137	52.137
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.747	(768)	9.979	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	700.522	(700.000)	522	522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	764.919	(702.281)	62.638	52.659

Come evidenziato nella sezione introduttiva del presente documento, la Società nel bilancio 2021/2022 aveva iscritto all'attivo il credito verso Ascopiave/Ascotrade del valore nominale di Euro 1.250.000 a seguito dell'esito favorevole del contenzioso fra Blue Meta S.p.A. e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. In via estremamente prudenziale la Società aveva provveduto a stanziare un fondo rettificativo di Euro 550.000. Ora, nell'esercizio 2022 /2023 Anita S.r.l., dopo aver trovato un accordo transattivo verso con Ascopiave, ha incassato l'importo di Euro 900.000 provvedendo contestualmente alla chiusura del credito e liberando la parte del fondo svalutazione eccedente, conseguendo quindi una sopravvenienza attiva di Euro 200.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che i crediti inclusi nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.137	52.137
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.979	9.979
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522	522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.638	62.638

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

I **crediti tributari**, pari a Euro 52.137 (Euro 53.650 al 30-06-2022), sono composti da crediti IRES (Euro 183) crediti IVA (Euro 51.954, di cui Euro 30.000 chiesti a rimborso).

Il saldo attivo relativo alle **imposte anticipate** è generato da differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali di elementi patrimoniali. Si segnala in particolare l'attivazione delle imposte anticipate correlate alla sola perdita fiscale conseguita nell'esercizio 2016/2017.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 1.825.805 e sono rappresentate esclusivamente da depositi bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.269.844	555.961	1.825.805
Totale disponibilità liquide	1.269.844	555.961	1.825.805

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano a complessivi Euro 2.155 e la loro composizione è rappresentata nello schema di seguito riportato. Essi sono prevalentemente riferibili a costi per premi assicurativi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.155	0	2.155
Totale ratei e risconti attivi	2.155	0	2.155

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	2.155

Totale: 2.155

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 43.334.205 (Euro 44.510.113 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	813.733	-	-	-		813.733
Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.217.970	-	-	530.680		41.687.290
Riserva legale	162.747	-	-	-		162.747
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	696.344	-		696.344
Varie altre riserve	619.319	-	-	619.319		-
Totale altre riserve	619.319	-	696.344	619.319		696.344
Utile (perdita) dell'esercizio	696.344	696.344	-	-	(25.909)	(25.909)
Totale patrimonio netto	44.510.113	696.344	696.344	1.149.999	(25.909)	43.334.205

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	813.733			-	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	41.687.290	capitale	A, B, C	-	0	2.017.969
Riserva legale	162.747		B	-	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	696.344			-	0	1.073.714
Totale altre riserve	696.344			-	0	1.073.714
Totale	43.360.114			-	0	3.091.683
Quota non distribuibile				696.344		
Residua quota distribuibile				(696.344)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite
C: liberamente distribuibile

Si dà atto che l'utile conseguito nel 2021/2022 comprendeva l'effetto economico positivo derivante dalla rilevazione del credito verso Ascopiave per l'importo netto di Euro 700.000. Di conseguenza l'utile di tale esercizio era stato destinato ad incremento della riserva straordinaria con vincolo di non distribuibilità. Poiché nell'esercizio 2022/2023 Anita S.r.l. ha incassato il credito verso Ascopiave iscritto in bilancio lo scorso anno, l'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio 2022/2023 dovrà provvedere ad eliminare il suddetto vincolo, liberando la riserva straordinaria rendendola quindi atta ad essere distribuita.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non ha in essere alcun contratto di copertura dei flussi finanziari attesi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	37.776	(7.783)	29.993	29.993
Debiti tributari	4.081	(4.081)	-	-
Altri debiti	22.015	(22.015)	-	-
Totale debiti	63.872	(33.879)	29.993	29.993

Non esistono debiti garantiti da beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che gli importi iscritti fra i debiti debiti sono dovuti a controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	29.993	29.993
Debiti	29.993	29.993

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati componenti positivi iscritti nelle voci che compongono il valore dalla produzione per complessivi Euro 200.000, riferibile alla sopravvenienza attiva emersa in conseguenza della chiusura dell'accordo con Ascopiave e della successiva esecuzione dell'accordo stesso.

Costi della produzione

I costi della gestione operativa pari a Euro 1.158.648 e sono composti come indicato nella tabella che segue.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi	58.770	10.244	69.014
8) Per godimento di beni di terzi	160	- 160	
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.063.487	- 20	1.063.467
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide	550.000	- 550.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	26.230	- 63	26.167
Totale dei costi della produzione	1.698.647	- 539.999	1.158.648

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato dividendi, pagatili dalla partecipata Ascopiave S.p.A. per Euro 929.435 (Euro nell'esercizio precedente).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

v.2.14.1

ANITA SRL

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio dell'esercizio 2022/2023 è stata iscritta la sopravvenienza attiva di Euro 200.000 derivante dall'accordo transattivo stipulato (ed eseguito) nell'esercizio con Ascopiave.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

I conteggi effettuati hanno condotto alla determinazione di basi imponibili negative sia ai fini IRES sia ai fini IRAP. Sono state iscritte imposte di esercizi precedenti con segno dei ricavi per l'importo di Euro 4.081, nonché imposte anticipate con segno dei costi per Euro 768.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non impiegava alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il bilancio dell'esercizio accoglie l'importo di compensi a favore dell'Organo amministrativo per Euro 25.000 nonché l'importo del compenso a favore del Revisore per Euro 3.350.

	Amministratori
Compensi	25.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quelle già menzionate nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società, stante il divieto di cui all'art. 2471 del Codice Civile, non possiede partecipazioni proprie, né di imprese controllanti, né, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere atti di acquisto o vendita di tali tipologie di valori mobiliari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dà atto che la Società non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dal bilancio di cui si chiede l'approvazione emerge la perdita di Euro **-25.909** che si propone di coprire con utilizzo della riserva straordinaria.

Altre informazioni

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6 del D.lgs. 175/2016)

Il D.Lgs. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015. L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Rif.	Descrizione dell'indicatore	30 giugno 2023	30 giugno 2022	30 giugno 2021	Note
A	Risultato d'esercizio negativo in tre anni consecutivi	-EUR 25.909	EUR 696.344	EUR 5.773	Valore negativo solo nel 2023
B	Riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	EUR 43.334.205	EUR 44.510.114	EUR 44.963.770	Limite non superato
C	Relazione del revisore unico con dubbi sul <i>going concern</i>	No	No	No	Nessun rilievo
D	Indice di liquidità maggiore di 1	62,96	31,86	10,25	Indice sempre maggiore di 1
E	Peso degli oneri finanziari sui ricavi dell'attività caratteristica (voce A1 del conto economico) superiore al 10%	Mai superato	Mai superato	Mai superato	Il limite non è mai stato superato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

v.2.14.1

ANITA SRL

Nota integrativa, parte finale

Nembro, lì 22 settembre 2023

L'amministratore Unico

Angelo Bergamelli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

compongono la rete di distribuzione, sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Finanziarie non si registrano variazioni essendo questa voce costituita dalla partecipazione al capitale sociale di Ascopiave, per un totale di 7.149.505 azioni, pari ad € 1.892.004.

Per quanto riguarda l'Attivo Circolante, ricorda che nel bilancio chiuso al 30.06.2022 era stato iscritto un credito verso Ascopiave/Ascotrade del valore nominale di Euro 1.250.000 a seguito dell'esito favorevole del noto contenzioso fra Blue Meta S.p.A. e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e, in via prudenziale si era provveduto a stanziare un fondo rettificativo di Euro 550.000. Nel corso dell'esercizio 2022/2023, in applicazione dell'accordo transattivo sottoscritto con Ascopiave, è stato incassato l'importo di Euro 900.000 e si è, pertanto, provveduto alla chiusura del credito liberando la parte del fondo svalutazione eccedente, conseguendo quindi una sopravvenienza attiva di Euro 200.000.

I crediti tributari, pari a Euro 52.137 (Euro 53.650 al 30-06-2022), sono composti da crediti IRES (Euro 183) crediti IVA (Euro 51.954, di cui Euro 30.000 chiesti a rimborso).

I Proventi da Partecipazioni, pari ad € 929.435 sono costituiti dai dividendi, pagati dalla partecipata Ascopiave S.p.A. e, a questo proposito, il dott. BERGAMELLI evidenzia, tramite anche la proiezione di slide, come questo importo, € 0,13/azione, sia largamente inferiore a quello, € 0,17/azione, previsto dal piano di remunerazione degli azionisti di Ascopiave relativo al periodo 2020/2024. Ciò è dovuto, spiega il dott. BERGAMELLI, al fatto che il piano di remunerazione citato è stato poi sostituito dal piano di remunerazione 2022/2026 che ha rivisto, al ribasso la previsione di dividendo unitario (0,13/azione per il 2022, 0,14/azione per il 2023, 0,15/azione per il 2024, 0,16/azione per il 2025 e 0,17/azione per il 2026).

Questa rimodulazione dei dividendi percepiti e percepibili da Anita, a fronte del valore costante degli Ammortamenti delle Immobilizzazioni e degli altri costi, è e sarà la causa della chiusura in perdita dell'esercizio in esame e dei prossimi. A questo proposito, il dott. BERGAMELLI espone una slide con proiezione delle perdite di bilancio future stimate.

Questa slide, come le altre proiettate, sono conservate agli atti della società.

Dato che la normativa vigente in materia prevede l'obbligo di liquidazione, da parte degli



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

Enti Locali, della partecipazione nelle società che si trovino a chiudere in perdita tre esercizi consecutivi, nasce il problema di porre rimedio a questa situazione futura e, delle possibili contromisure, l'AU parlerà nella trattazione del p.to 2 dell'OdG.

Dopo aver esposto le voci di Conto Economico e non essendoci richieste di ulteriori delucidazioni da parte dei Soci, l'AU informa che il Revisore Contabile, dott. Matteo GIUDICI, ha rilasciato relazione positiva e senza alcuna riserva sul Bilancio.

L'Assemblea esonera l'AU dalla lettura della stessa relazione.

L' AU propone alla Assemblea di approvare il Bilancio al 30.06.2023 che, appunto, si chiude con una perdita pari a 25.908,79 da coprirsi attingendo alle Riserva Straordinaria, previo scioglimento, essendone venuto meno il presupposto, del vincolo di non distribuibilità stabilito in sede di approvazione del bilancio al 30.06.2022, rimanendo comunque disponibile per la distribuzione ai soci l'importo di Euro 1.750.000.

Il dott. BERGAMELLI pertanto propone di:

- Approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 30.06.2023;
- Sciogliere il vincolo di non distribuibilità della Riserva Straordinaria, ammontante ad € 696.343,97, essendone venuto meno il presupposto;
- Coprire la perdita di esercizio, pari ad € 25.908,79 attingendo alla Riserva Straordinaria:
- Distribuire ai Soci l'importo di € 1.750.000 attingendo da:
 - o Riserva Straordinaria € 670.435,18
 - o Riserva da sopraprezzo delle azioni € 1.079.564,82

Per un totale da distribuire a favore dei soci Euro 1.750.000

Al momento della votazione, il Sindaco del Comune di Treviglio dichiara di non poter partecipare alla stessa in quanto, alla data attuale, il Consiglio Comunale di Treviglio, convocato per la data del 31 ottobre 2023, non ha ancora potuto deliberare circa il contenuto della delega da attribuire al Sindaco in ordine al bilancio in esame.

L'Assemblea quindi, nessun socio contrario e nessun socio astenuto, all'unanimità,

DELIBERA

- Approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 30.06.2023;



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

- Sciogliere il vincolo di non distribuibilità della Riserva Straordinaria, ammontante ad € 696.343,97, essendone venuto meno il presupposto;
- Coprire la perdita di esercizio, pari ad € 25.908,79 attingendo alla Riserva Straordinaria:
- Distribuire ai Soci l'importo di € 1.750.000 attingendo a:
 - o Riserva Straordinaria € 670.435,18
 - o Riserva da soprapprezzo delle azioni € 1.079.564,82

Per un totale da distribuire a favore dei Soci Euro 1.750.000

3. Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

Il dott. BERGAMELLI, a questo punto, riprende il discorso precedentemente introdotto, ovvero come poter contrastare gli effetti delle future, previste e probabili, perdite di esercizio che si determineranno in conseguenza della revisione del piano di remunerazione degli azionisti adottata da Ascopiave ribadendo la prospettiva di dover liquidare la partecipazione in Anita dopo il terzo bilancio consecutivo in perdita.

Le possibili strade sono, essenzialmente quattro:

1. Ascopiave riveda il proprio piano di remunerazione dei Soci migliorandolo a favore di questi ultimi.
2. I Comuni Soci, che attualmente percepiscono direttamente dal Concessionario EDIGAS SpA i corrispettivi canoni concessori per le reti di distribuzione del gas, decidano di far sì che l'importo, variabile di anno in anno ma sempre vicino ai tre milioni di Euro globali, di questi canoni transiti, parzialmente se non integralmente, da Anita Srl, anche in considerazione del fatto che le reti sono di proprietà di Anita stessa ed a quest'ultima fanno capo i relativi ammortamenti.
3. Smobilizzo di una piccola parte delle azioni di Ascopiave in portafoglio considerato che il prezzo di carico è di Euro 0,26/azione a fronte di una quotazione attuale di circa Euro 2,00.
4. Eventuale ridefinizione della consistenza, della valutazione e degli ammortamenti delle reti di proprietà attraverso la redazione di una perizia aggiornata che tenga conto delle inevitabili perdite di rete, conseguenti ai lavori di manutenzione straordinaria e di sostituzione integrale che il concessionario EDIGAS SpA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

ANITA SRL

Sede in NEMBRO, VIA LOMBARDIA, 27

**Capitale sociale euro 813.732,73
interamente versato**

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03615530163

**Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO
Nr. R.E.A. 393630**

Relazione del revisore indipendente

al bilancio chiuso il 30/06/2023 (art.14 D. Lgs. n. 39/2010)



All'assemblea soci della società ANITA SRL, con sede in NEMBRO, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di BERGAMO e codice fiscale 03615530163

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ANITA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata



informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 30/06/2023

ANITA S.R.L.
Codice fiscale: 03615530163

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviglio, 9 ottobre 2023

Il Revisore Unico

Dott. Matteo Giudici



Il sottoscritto Bergamelli Angelo nato ad Albino (BG) il 22/07/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale" (artt. 22 comma 3, del d.lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*